

VIOLENZE A NAPOLI.

Una giornata di guerriglia provocata dalla reazione Ps al corteo che attraversava la città. Inchiesta del governo

Le reazioni Scuole in piazza il 18

Aggressione An durante il dibattito a Montecitorio

Aggressione dei deputati di An, a Montecitorio, durante il dibattito sulla carica della polizia. Dibattito concluso dal sottosegretario Marianna Li Ciazzi (F.I.) che ha fornito una sua versione dei fatti...



La vettura della polizia che ha investito il giovane Salvatore Franco durante gli scontri tra studenti e forze dell'ordine

Cariche e botte contro gli studenti

La polizia investe un ragazzo e scoppiano gli scontri

Il deputato Gambale testimone «Ho visto gli agenti di Ps dare calci al ragazzo ferito»

ROMA Qualche calcio è arrivato anche a lui. Giuseppe Gambale, trent'anni, medico e parlamentare della Rete, si è interessato ai numeri di targa? Ho visto tutto... racconta quasi gridando alle cinque del pomeriggio dopo avere consegnato un esposto alla magistratura.

Brutale carica della polizia contro decine di ragazzi delle scuole medie in corteo a Napoli. Dopo aver esploso alcuni colpi di arma da fuoco in aria gli agenti hanno respinto i manifestanti con un fittissimo lancio di lacrimogeni.

botte, ragazzi inermi che volevano fare solo un sit-in. Eppure c'erano tanti poliziotti in borghese. Il ministro Maroni, a detta in TV che durante le manifestazioni gli agenti dovevano indossare la divisa.

CLAUDIA ARLETTI
L'hanno preso a calci?
L'ho visto ho visto tutto. Avevo i jeans e i capelli neri lunghi. Una faccia da ragazzino. Io e De Notaris vedendo che veniva picchiato siamo intervenuti urlando.

MARIO RICCIO
NAPOLI È durata un pomeriggio la guerriglia urbana con lancio di lacrimogeni, sassi, oia e briccate tra la polizia e gli studenti. Qui un funzionario in borghese spiega Marco del coordinamento studentesco con tono minaccioso chi ha detto di tornare indietro.

Le barricate
Intanto dopo le cariche della polizia i manifestanti hanno ragionato nuovamente. L'università dove hanno eretto una sorta di barriera con i cassonetti della Na.

Lei dice: «La macchina si è lanciata sulla folla. Sembra impossibile».
Una cosa dell'altro mondo si è proprio buttata in mezzo ai tafferugli investendo il ragazzo. E a quel punto è stata presa d'assalto. Nel frattempo volavano i lacrimogeni e si sentivano degli spari.

I feriti
Decine di giovani tenti dalle immagini, alcuni ancora sanguinanti al volto. Hanno raggiunto la vicina facoltà di Scienze. Politi che dove hanno trovato riparo sono andati invece gli agenti.

La polizia carica
Le cariche della polizia sono state due. La prima è avvenuta pochi minuti dopo le 13. Il corteo di giovani è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni.

Non si sente adesso?
Non so guardi. Sono ancora in so. E si un po demoralizzato.

La polizia carica
Le cariche della polizia sono state due. La prima è avvenuta pochi minuti dopo le 13. Il corteo di giovani è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni.

La polizia carica
Le cariche della polizia sono state due. La prima è avvenuta pochi minuti dopo le 13. Il corteo di giovani è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni.

«Io, investito e picchiato»

NAPOLI È rimasto sotto i ferri per alcune ore Salvatore Franco, 20 anni, il ragazzo investito da una volante nel corso dei tafferugli tra polizia e studenti.

ROMA Dopo gli scontri a Napoli si aspetta che il ministro degli Interni, Antonio Di Pietro, dimissioni il questurone di Montecitorio. Il ministro ha ricevuto il ministro dell'Interno e gli ha diffuso un appello perché si mobilitino tutte le forze.

Opposto e sorprendente il parere sugli incidenti del cospiratore di Forza Italia e la commissione Giustizia della Camera. Emilio Novelli, secondo il quale è responsabile della «improvvisa e inattesa» stangata voluta dal rettore dell'Università di Napoli nei confronti degli studenti.

DALLA PRIMA PAGINA Una brutta giornata

Si erano più visti in città. Sorpresa ed emozione per gli avvenimenti sono circolate. Un avviso di folla di telefono e voci a volte incerti della sulla garanzia delle condizioni di alcuni studenti in numerose famiglie. Per tutta la giornata ho lavorato per il figlio di un amico. Mi sono anche recato in ospedale per visitare i feriti.

Antonio Bassolino